

Crisi e manovra - Manovra, conto salato per i soliti noti. Nella relazione tecnica il peso delle misure decise dal governo. Tfr rinviato per 19mila statali

ROMA. A pagare la manovra di Ferragosto sono i soliti noti. A dare il peso dell'impatto delle misure anti-emergenza del governo è il contributo di solidarietà che colpisce le persone fisiche già conosciute al fisco. Chi è completamente o in parte sconosciuto ancora una volta la fa franca. È quanto risulta dalla relazione tecnica al provvedimento correttivo varato lo scorso venerdì, che spiega nel dettaglio gli effetti finanziari della manovra. In base ai redditi il tributo pesa soprattutto sui lavoratori dipendenti, che dichiarano proventi annuali più elevati degli autonomi. L'intervento porterà nelle casse dello Stato 3.817,4 milioni di euro in tre anni, la stima è del governo ed è di oltre quattro volte maggiore di quanto prevede di recuperare dalla stretta sugli studi di settore (autonomi e imprese): 823,5 milioni entro il 2014, conteggiando il maggior gettito sia dell'Irpef che dell'Iva.

Dalla lettura della relazione emergono anche altri dettagli. Come le tasse locali. La manovra, infatti, sblocca la leva dell'Irpef a disposizione dei sindaci, che nel 2012 potranno spingerla fino all'8 per mille. Un prelievo a cui si somma l'addizionale regionale, che sulla base di un calendario previsto dal decreto sul federalismo fiscale mantiene il tetto all'1,4% fino al 2013 e permette di toccare il 3% solo dal 2015.

Rendite. La norma che armonizza la tassazione delle rendite finanziarie al 20%, con esclusione dei titoli di Stato, porterà nelle casse dello Stato a regime 1.919 miliardi di euro. Oltre 30 milioni i titolari di conti corrente.

Lotterie e sigarette. Da nuovi giochi e dall'aumento dell'imposta sulle sigarette potranno arrivare «maggiori entrate in misura non inferiore a 1.500 milioni di euro annui» dal 2012. Potrebbe cambiare anche il Lotto.

Pensioni. L'aumento graduale a 65 anni dell'età delle donne per il pensionamento di vecchiaia nel settore privato frutterà un risparmio dal 2017 al 2021 di circa 4 miliardi. Inoltre, slitta la finestra di pensione per circa 17mila insegnanti, ma sono esclusi coloro che maturano i requisiti entro il 2011. Slitta anche l'erogazione del Tfr per chi sceglie il pensionamento anticipato: circa 19mila lavoratori nel 2012. Per i pensionamenti di vecchiaia, la cui indennità di buonuscita slitta di sei mesi, il numero degli interessati va invece da 16.500 a 35.000, «tenendo conto che una parte dei soggetti in esame manifesta la propensione di accedere al pensionamento successivamente alla maturazione dei requisiti minimi».

Pubblico impiego. Trasferimenti più facili per i dipendenti del pubblico impiego a esclusione dei magistrati. E ciò sulla base di motivate esigenze.

Robin tax. Nel 2012 vale 1.880 miliardi, 900 milioni sia nel 2013 che nel 2014. Ma gli effetti del prossimo potranno essere destinati per ridurre i tagli operati a ministeri e enti territoriali.